

Imola, 28 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

«In programma investimento di 50.000 euro per la ciclabile in via Pisacane, ma faremo uno studio di fattibilità per valutare il prolungamento»

L'assessore Visani risponde alla petizione dei cittadini di via Emilia Levante

In merito alla petizione dei cittadini di via Emilia Levante per il prolungamento della pista ciclabile in sede propria fino a via Gratusa, il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, **Roberto Visani**, ha ricevuto una delegazione di firmatari e oggi risponde nel merito di quanto richiesto.

«Vorrei sottolineare – esordisce Visani - che la decisione di tanti cittadini di firmare una petizione per un'opera che andrebbe a completare la rete ciclabile esistente è certamente un fatto positivo, perché denota una sensibilità attorno ai temi della salute, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza stradale. Per quanto riguarda la richiesta, il Comune ha convenuto, in accordo con BeniComuni, di procedere all'elaborazione di un progetto preliminare, in modo da valutare fattibilità e costi dell'opera».

Il tema centrale, chiarisce l'assessore, è quello delle risorse.

«Poco più di un mese fa abbiamo inaugurato i tre chilometri di nuovi percorsi sulle direttrici casa-lavoro – prosegue -. Gli interventi sono inseriti nel progetto "Felici in Bici", che è un progetto integrato, nel quale i cantieri veri e propri sono affiancati da attività di ricerca e indagine, azioni di sensibilizzazione e di comunicazione, al fine di promuovere l'uso della bicicletta per gli spostamenti in città, con benefici sulla salute e sulla qualità ambientale. Per realizzarlo abbiamo sì impiegato risorse comunali (240.000 euro), ma abbiamo potuto contare anche su consistenti finanziamenti regionali (300.000 euro). Anche per nuovi progetti l'Amministrazione è disposta a stanziare proprie risorse, ma occorrerà adoperarsi per intercettare finanziamenti statali o regionali».

Una prima parte dell'opera, tuttavia, sarà realizzata sul tratto di competenza comunale, che è quello di via Pisacane fino al cartello di località. «Per questo intervento - dice ancora Visani - metteremo a disposizione la somma di 50.000 euro, derivante dal fondo per il disagio ambientale spettante al nostro Comune. Poi, alla luce dello studio di fattibilità, valuteremo un eventuale prolungamento in via Emilia, tenendo conto del fatto che, trattandosi di un tratto di competenza statale, si renderà necessario giungere ad un accordo con ANAS».